

ERSI - Ente di Governo d'Ambito - Regione Abruzzo

Interventi necessari e urgenti art. 1, comma 516 e 517, legge 205/2017 - ARERA DELIBERAZIONE 18 GENNAIO 2018 25/2018/R/IDR

N.	Titolo progetto	Tipologia di intervento per criticità connesse all'emergenza idrica	Descrizione	Livello progettazione	Comuni interessati, Localizzazione	Piano degli interventi	Non programmabile nella pianificazione d'ambito	Importo complessivo	Modalità di attuazione e tempi
1	Opere di salvaguardia dai fenomeni di inquinamento e di intorbidimento delle sorgenti Liri e Verrecchie.	<ul style="list-style-type: none"> <li>grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni;</li> <li>interconnessioni fra risorse di rilievo strategico per porzioni significative dell'ambito ed anche esterne ad esso;</li> <li>sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi</li> </ul>	<p>Il progetto preliminare nasce nei primi anni del 2000 dalla necessità di porre una definitiva soluzione alle problematiche dell'alimentazione idropotabile dei centri abitati che sono serviti dalle sorgenti Liri e Verrecchie - le cui acque, come è noto, sono soggette ad inquinamento e, in coincidenza con il maelfestarsi delle piogge, ad intorbidimenti - e al contempo per il progressivo sviluppo e messa in sicurezza dell'infrastruttura, anche al fine di superare la emergenza della stagione estiva e ridurre i periodi di interruzione dell'erogazione del servizio agli utenti.</p> <p>Il progetto è di rilievo interregionale interessando anche la provincia di Rieti, ed è stato individuato come prioritario con DGR 179/2015 della Regione Abruzzo. Nonché di interesse dei due distretti dell'Appennino Centrale e Meridionale e quindi di interesse nazionale. Il progetto prevede la costruzione di un serbatoio di sufficiente capacità circa 30.000 m3 nel quale accumulare le acque da distribuire ai centri abitati in concomitanza dei periodi di inquinamento o di intorbidimento, quando il prelievo dalle sorgenti di coltura dovrà essere interrotto. La popolazione alimentata dall'acquedotto del Liri-Verrecchie è notevolmente variabile nel corso dell'anno il periodo di punta si verifica d'estate. In particolare nel mese di agosto, quando sono frequenti intensi eventi piovosi, che causano l'irruzione nel nuovo serbatoio con l'asta principale dell'acquedotto, l'impianto di sollevamento, e la sorgente Verrecchie saranno resi inoperanti. Il nuovo impianto di sollevamento realizzato con le migliori tecnologie disponibili per il risparmio energetico andrà a sostituire i due impianti attualmente in servizio. L'efficienza perseguita dal progetto prevede anche un miglior utilizzo del serbatoio esistente presso Cappadocia di 4.000 m3 che con il nuovo serbatoio di circa 30.000 m3 sarà possibile effettuare anche le operazioni di manutenzione straordinaria per la riqualificazione prevista altresì la realizzazione di partitori di carico in ogni punto di diramazione dell'asta principale dell'acquedotto, nonché l'installazione inoltre il rifacimento di alcuni tratti della condotta esistenti risalenti agli anni 60 ormai vetusta al fine di eliminare le perdite.</p>	Preliminare	Comuni di Tagliacozzo e frazioni, Cappadocia e frazioni (circa 100 l/s), Santa Maria (circa 18 l/s), Carsoli e frazioni (circa 42 l/s), Rocca di Botte (circa 3 l/s), Oricola (circa 2,3 l/s), Pereto (circa 4 l/s), Regione Lazio (9 comuni per circa 83 l/s). In definitiva le portate atinte dalle due sorgenti e trasportate dai due relativi acquedotti tra loro interconnessi sono al massimo di 250 l/s.	SI	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	18.346.102,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 30 mesi
2	Ricerca e recupero perdite con riefficientamento della rete idrica del Comune di Avezzano	<ul style="list-style-type: none"> <li>sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi di sospensione dell'alimentazione giornaliera</li> </ul>	<p>Il progetto prevede una massiccia attività di eliminazione perdite, in particolare nella rete alta e centrale di Avezzano, nonché la realizzazione di un controllo, basato sui concetti della distrettualizzazione, al fine di raggiungere l'obiettivo principale di mantenere nel tempo un livello base di perdite nella rete. Considerato che il rilievo dettagliato della rete dell'intero capoluogo, la relativa restituzione sul GIS e uno studio idraulico con la costruzione del modello matematico è stato già realizzato, l'intervento si propone di eliminare la necessità di sospendere l'alimentazione in alcune ore della giornata, che danneggia ulteriormente la condizione strutturale delle condotte e in certi casi riduce anche la qualità dell'acqua. In particolare il progetto riguarda gli interventi necessari per garantire la funzionalità idraulica (nuove condotte) e la realizzazione di 11-13 distretti sulla rete con l'installazione dei relativi strumenti di controllo. L'estensione della rete interessata, alimentata per lo più da acqua prelevata da falda profonda, è di circa 150 km con diametri dell'adduzione principale del DN350/250, condotte prevalentemente in acciaio e ghisa. Attualmente la portata massima</p>	Studio di fattibilità tecnico economico	Comune di Avezzano popolazione interessata circa 30.000 ab	No	---	1.425.000,00 €	Progettazione definitiva, esecutiva: 6 mesi Gara d'appalto dei lavori: 3 mesi Esecuzione lavori: 18 mesi
3	Realizzazione interconnessioni tra i sistemi di approvvigionamento idropotabile Acquedotto Ferriera e Acquedotto S.S. Martini del comuni di Cerchio - Alelli - Celano	<ul style="list-style-type: none"> <li>interconnessioni fra risorse di rilievo strategico per porzioni significative dell'ambito ed anche esterne ad esso;</li> </ul>	<p>I comuni di Cerchio e Alelli sono attualmente alimentati dall'acquedotto La Ferriera, il quale utilizza le sorgenti La Ferriera e Poldara, che scaturiscono nei pressi dell'abitato di S. Sebastiano di Bisegna al piedi del massiccio calcareo (quota 1.040 m s.m.), le sorgenti approvvigionano la risorsa idrica principalmente alla Centrale di Ortina, dalla quale ha origine una condotta adduttrice di grosso diametro. Da tale adduttrice si dipartono, infine, numerosissime diramazioni secondarie tra le quali quelle a servizio dei comuni di Alelli e Cerchio.</p> <p>Il comune di Celano, invece, è alimentato dalle sorgenti S.S. Martini, nel centro abitato di Celano stesso (quota 798 m s.m.), che approvvigiona la risorsa idrica al territorio servito mediante un sistema a gravità e una stazione di sollevamento meccanico che recapita le acque a 4 serbatoi dal comune.</p> <p>L'intervento di progetto ha la finalità di collegare i due sistemi acquedottistici per migliorare l'affidabilità della rete ed ovviare quindi alle problematiche di interruzione del servizio, che ad oggi vengono risolte con torni di erogazione dell'acqua.</p> <p>Il collegamento di progetto deve poter funzionare, alternativamente, in entrambe le direzioni: da Celano verso Cerchio, per sovrapporre il collegamento della rete idropotabile tra i suddetti comuni, una volta realizzato, consentirà, quindi, di garantire, in caso di interruzione</p>	Preliminare	Comuni di Alelli, Cerchio, Celano e aree limitrofe popolazione interessata circa 15.000 ab	No	---	5.000.000,00 €	Progettazione definitiva, esecutiva, autorizzazioni e esproprie: 9 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 12 mesi
4	Opere di salvaguardia delle sorgenti Capodacqua di Prezza e di Bugnara sostituzione di tratti di condotte vetuste e interconnessione con l'acquedotto del Giulio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni;</li> <li>interconnessioni fra risorse di rilievo strategico per porzioni significative dell'ambito ed anche esterne ad esso;</li> <li>sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi</li> </ul>	<p>Il progetto nasce dalla necessità di porre una definitiva soluzione alle problematiche del dissesto delle opere di presa degli acquedotti a servizio di Prezza e di Bugnara, le due captazioni limitrofe sono ubicate nel territorio comunale di Bugnara e sono entrambe oggetto di importanti fenomeni di dissesto, che mettono a repentaglio la stabilità delle opere di presa e quindi la sicurezza qualitativa-quantitativa dell'approvvigionamento. Il progetto prevede la messa in sicurezza della captazione mediante l'edificazione delle opere di presa, con realizzazione di un unico edificio di presa, la stabilizzazione del versante in frana mediante palificazioni, la sostituzione di un tratto dell'acquedotto di Prezza che attraversa la parte urbanizzata del comune di Bugnara. Inoltre il progetto prevede la realizzazione di una condotta di interconnessione tra l'acquedotto del Giulio (partitore di Ponte la Torre) e l'acquedotto Capodacqua di Prezza (serbatoio di Campo di Fano) della lunghezza di 1450 ml DN 100 in acciaio, in modo da poter alimentare il comune di Prezza e la frazione di Campo di Fano in caso di crisi qualitativa-quantitativa della risorsa.</p>	Studio di fattibilità tecnico economico	Comune di Prezza, comune di Bugnara e relative frazioni di Campo di Fano e Torre de Notti.	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	2.500.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 3 mesi Gara d'appalto dei lavori: 4 mesi Esecuzione lavori: 18 mesi
5	Completamento acquedotto Pizzo di Coda e interconnessione con acquedotto Surlente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni;</li> <li>interconnessioni fra risorse di rilievo strategico per porzioni significative dell'ambito ed anche esterne ad esso;</li> <li>sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi</li> </ul>	<p>Il progetto nasce dalla necessità di completare il campo pozzi di Pizzo di Coda nel comune di Pescocostanzo, rinnovare il tratto di premente DN 150 installato in contributo che presenta un forte grado di ammassamento dovuto all'inutilizzo ultraventennale. Il progetto prevede di realizzare ulteriori 2 pozzi, di ampliare il serbatoio di Rivisondoli sito per 400 mc, e di realizzare una piccola centrale di sollevamento che consenta all'acqua di arrivare sia al serbatoio di Roccaraso che al serbatoio di Pescocostanzo sito. Si prevede la realizzazione di una condotta premente DN 150 in acciaio della lunghezza di 1500 ml c.a. che si sviluppa prevalentemente su strada di montagna che collega il serbatoio di Rivisondoli allo al serbatoio di Pescocostanzo sito che sarà ampliato di ulteriori 400 mc.</p>	Studio di fattibilità tecnico economico	Comuni di Pescocostanzo, Rivisondoli, Roccaraso.	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	2.000.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi Progettazione esecutiva: 2 mesi Gara d'appalto dei lavori: 3 mesi Esecuzione lavori: 18 mesi

6	<p>Efficientamento delle reti idriche di distribuzione nei 30 Comuni in gestione della Gran Sasso Acqua SpA, con esclusione dell'area interessata dalla realizzazione del sottoservizi del Capoluogo, mediante interventi di sostituzione condotte ricerca e riparazione perdite finalizzati al contenimento delle dispersioni idriche.</p>	<p>sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi.</p>	<p>L'intervento in progetto si propone l'obiettivo di recuperare circa il 20% di risorsa idropotabile immessa in rete, per complessivi stimati 40-60 l/s, attraverso interventi diversificati di riefficientamento delle reti idriche, sia per la sostituzione delle condotte esistenti, maggiormente vetuste, con nuove tubazioni, nonché con l'implementazione di un programma di ricerca e riparazione perdite idriche, ovvero mediante l'insertimento di apparecchiature idrauliche che possano limitare i volumi idrici immessi in rete con l'obiettivo di raggiungere il contenimento della dispersione degli stessi nell'unità di tempo pari al 40%. Si rimanda alla realizzazione di circa 40-50 Km di sostituzione condotte di distribuzione esistenti. Ciò per l'intero Comune di L'Aquila, ad esclusione dell'area interessata dalla realizzazione del sottoservizi (opera in corso di realizzazione), e nei 30 Comuni gestiti. La realizzazione di circa 2000 interventi di ricerca e riparazione perdite idriche sulle reti dei centri abitati, l'insertimento di apparecchiature idrauliche e di misura per il monitoraggio dell'obiettivo ed il contenimento delle perdite idriche.</p>	<p>Studio di fattibilità tecnico economico</p>	<p>FRAZIONI DEL COMUNE DELL'AQUILA (ASSERGO, CAMARDA, ARSICHA, COPPITO, PETTINO, CANSATESSA, ARAGNO, FILETTO, PESCONMAGGIORE, TEMPERA, PAGANICA, PIETRURO, BAGNO, PIAMOLA, ROIO, MONTECCHIO, SAN VITTORINO) E COMUNI DI ACCIANO, BARSCIANO, CAGNANO AMITERNO, CAPORCIANO, CARAPELLE CALVISIO, CASTELVECCHIO CALVISIO, COLLEPIETRO, FAGNANO ALTO, FONTECCHIO, FOSSA, L'AQUILA, LUCOLI, MONTEREALTE, NAVELLI, OFENA, OFENA, PIZZOLI, POGGIO PICENZE, PRATA D'ANSIDONIA, ROCCA DI CAMBIO, ROCCA DI MEZZO, S. BENEDETTO IN PERULLIS, S. DEMETRIO NEI VESTINI, S. EUSANNO FORNOVESE, S. PIO DELLE CAMERE, S. STEFANO DI SESSANNO, SCOPBITO, TRONE DEGLI ABRUZZI, TORRIMPARTA, VILLA S. ANGELO, VILLA S. LUCIA.</p>	<p>NO</p>	<p>per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore</p>	<p>12.000.000,00 €</p>	<p>&gt; Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 12 mesi &gt; Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi &gt; Esecuzione lavori: 24 mesi</p>
7	<p>Riefficientamento funzionale di un tratto di acquedotto del sistema di adduzione "Ferreria" in cemento DN 400 mm, danneggiato, mediante sostituzione con tubazioni in acciaio di pari diametro.</p> <p>Realizzazione di un serbatoio di accumulo della capacità di 10000 m<sup>3</sup> da realizzare in sostituzione dell'esistente pietromero ubicato in località M.te Canistro nei Comuni di Barisciano, Poggio Picenze ed a servizio di Prata del Comune in gestione alla Gran Sasso Acqua S.P.A.</p> <p>Potenziamento funzionale di un tratto di acquedotto del sistema di adduzione "Ferreria" in acciaio DN 100 mm, mediante sostituzione con tubazioni in acciaio di diametro maggiore</p> <p>Acquedotto Ferreria - Realizzazione di serbatoio di Compenso in galleria in loc. Forca Curvo e sostituzione del tratto vetusto in cemento ed in ghisa.</p>	<p>Di grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni; Di interconnessioni fra risorse di rilievo strategico per porzioni significative dell'ambito ed anche esterne ad esso; Di sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi</p>	<p>L'intervento in progetto si propone l'obiettivo di riefficientare un tratto di acquedotto in cemento che, per effetto dello stato fessurativo presente, disperde risorsa idrica prima dell'arrivo al serbatoio di accumulo dei comuni di POGGIO PICENZE, BARSCIANO, CAPORCIANO, CARAPELLE CALVISIO, CASTELVECCHIO CALVISIO, COLLEPIETRO COLLEPIETRO, FAGNANO ALTO, FONTECCHIO, NAVELLI, OFENA, PRATA D'ANSIDONIA, S. BENEDETTO IN PERULLIS, S. DEMETRIO NEI VESTINI, S. PIO DELLE CAMERE, S. STEFANO DI SESSANNO, VILLA S. LUCIA DEGLI ABRUZZI, CALASCIO E CASTEL DEL MONTE), con un recupero sostanziale di risorsa idrica idropotabile da immettere in rete anche al fine di fronteggiare crisi idrica nei periodi estivi (trattasi di comuni ubicati in quota e a maggior vocazione turistica). L'intervento proposto si estende linearmente per 10 Km complessivi di sostituzione mediante scavo e posa di nuove condotte in acciaio DN 400 in affiancamento all'esistente in cemento.</p> <p>L'intervento in progetto si propone l'obiettivo di realizzare un adeguato accumulo di risorsa idropotabile in corrispondenza del piano dei carichi idraulici (picco estivo), prima dell'arrivo al serbatoio di accumulo dei Comuni di BARSCIANO, CAPORCIANO, CARAPELLE CALVISIO, CASTELVECCHIO CALVISIO, COLLEPIETRO COLLEPIETRO, FAGNANO ALTO, FONTECCHIO, NAVELLI, OFENA, PRATA D'ANSIDONIA, S. BENEDETTO IN PERULLIS, S. DEMETRIO NEI VESTINI, S. PIO DELLE CAMERE, S. STEFANO DI SESSANNO, VILLA S. LUCIA DEGLI ABRUZZI, CALASCIO E CASTEL DEL MONTE). La realizzazione di un accumulo di 10.000 mc consente soprattutto nei mesi estivi una modulazione delle portate e del livello del serbatoio, necessaria per fronteggiare i periodi di maggior consumo, coincidente con l'afflusso turistico (trattasi di comuni ubicati in quota e a maggior vocazione turistica).</p> <p>L'intervento in progetto si propone l'obiettivo del potenziamento di un tratto di acquedotto esistente in acciaio DN 100 mm, tra il Comune di PRATA D'ANSIDONIA, il Comune di SAN PIO DELLE CAMERE ed il Consorzio dei Comuni di S. STEFANO DI SESSANNO, CALASCIO E CASTEL DEL MONTE. L'intervento si rende necessario in relazione alla portata idrica addotta per effetto del diametro della tubazione esistente (DN100 mm), che non consente l'aduzione della portata utile per far fronte ai consumi propri del periodo estivo, caratterizzati da una elevata fluttuazione turistica ed alla contestuale diminuzione delle portate delle piccole sorgenti locali, con conseguente sofferenza nell'approvvigionamento idropotabile del comprensorio. L'intervento consente di poter disporre di una maggiore portata idrica a servizio dei serbatoi di accumulo dei comuni di STEFANO DI SESSANNO, CALASCIO E CASTEL DEL MONTE, con un recupero sostanziale di risorsa idrica idropotabile da immettere in rete (trattasi di comuni ubicati in quota e a maggior vocazione turistica). L'intervento proposto si estende linearmente per circa 3 Km complessivi di sostituzione mediante scavo e posa di nuove cond</p> <p>Il progetto origina dalla necessità di porre una definitiva soluzione alle problematiche di gestione del tratto di acquedotto che presenta tratti obsoleti in cemento armato e pertanto, dopo la chiusura della condotta all'altezza di Acciano si generano forti perdite anche dagli sfiorii liberi che non possono essere gestiti senza mettere in pressione l'acquedotto e generare rotture. Si prevede di realizzare un serbatoio di compenso in galleria del volume di 5.000 mc, di sostituire 2.000 ml c.a. di tratti in cemento DN 400, nonché di sostituire 2350 ml di condotta DN 100 in ghisa grigia dal partitore di Nuffoli al serbatoio a servizio dell'abitato di Castel di Ieri. Inoltre si prevede di realizzare n. 2 interconnessioni di emergenza, la prima prevede di connettere la sorgente comunale di Castelvecchio al serbatoio Basso, e di completare il campo pozzi Molina Aterno, n. tre pozzi ubicati in località "Pantano" in prossimità del fiume Aterno, realizzati dalla Comunità Montana Sirentina alla fine anni '70 e mai utilizzati che va e collegarsi all'acquedotto del Gran Sasso, con una condotta lunga circa 500 ml che attraversa il fiume Staffata sul ponte della viabilità esistente.</p>	<p>Studio di fattibilità tecnico economico</p>	<p>POGGIO PICENZE, BARSCIANO, CAPORCIANO, CARAPELLE CALVISIO, CASTELVECCHIO CALVISIO, COLLEPIETRO COLLEPIETRO, FAGNANO ALTO, FONTECCHIO, NAVELLI, OFENA, PRATA D'ANSIDONIA, S. BENEDETTO IN PERULLIS, S. DEMETRIO NEI VESTINI, S. PIO DELLE CAMERE S. STEFANO DI SESSANNO, VILLA S. LUCIA DEGLI ABRUZZI, CALASCIO E CASTEL DEL MONTE. Abitanti Serviti: RESIDENTI= 9560 FLUTTUANTI= 13396 PORTATA ATTUALE= 48 l/s PORTATA PREVISTA DI PROGETTO= 58 l/s</p> <p>BARSCIANO, CAPORCIANO, CARAPELLE CALVISIO, CASTELVECCHIO CALVISIO, COLLEPIETRO COLLEPIETRO, FAGNANO ALTO, FONTECCHIO, NAVELLI, OFENA, PRATA D'ANSIDONIA, S. BENEDETTO IN PERULLIS, S. DEMETRIO NEI VESTINI, S. PIO DELLE CAMERE S. STEFANO DI SESSANNO, VILLA S. LUCIA DEGLI ABRUZZI, CALASCIO E CASTEL DEL MONTE. Abitanti Serviti: RESIDENTI= 8424, FLUTTUANTI= 12521 PORTATA ATTUALE= 40 l/s PORTATA PREVISTA DI PROGETTO= 50 l/s</p> <p>S. PIO DELLE CAMERE S. STEFANO DI SESSANNO, CALASCIO E CASTEL DEL MONTE</p> <p>Comuni di Goriano Sicoli, Gagliano Aterno, Castel di Ieri, Molina Aterno, Castelvecchio Subequo, Sedrano.</p>	<p>NO</p>	<p>per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore</p>	<p>6.500.000,00 €  4.000.000,00 €  1.000.000,00 €  6.400.000,00 €</p>	<p>&gt; Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi &gt; Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi &gt; Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi &gt; Esecuzione lavori: 12 mesi</p> <p>&gt; Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi &gt; Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi &gt; Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi &gt; Esecuzione lavori: 18 mesi</p> <p>&gt; Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi &gt; Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi &gt; Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi &gt; Esecuzione lavori: 12 mesi</p> <p>Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 9 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 3 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 24 mesi</p>

**ERSI - Ente di Governo d'Ambito - Regione Abruzzo**  
**Interventi necessari e urgenti art. 1, comma 516 e 517, legge 205/2017 - ARERA DELIBERAZIONE 18 GENNAIO 2018 25/2018/R/IDR**

N	Titolo progetto	Tipologia di intervento per criticità connesse all'omogeneità idrica	Descrizione	Livello progettazione	Comuni interessati, localizzazione	Piano degli interventi	Non programmabile nella pianificazione quinquennale	Importo complessivo	Modalità di attuazione e tempi																														
1	RIFACIMENTO RETI IDRICHE DISTRIBUTTRICI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE NEL COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO E NEI COMUNI DELLA CITTA' LINEARE DELLA COSTA ADRIATICA TERAMANA	di sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi	<p>Il progetto prevede il rifacimento di alcuni tratti di reti di distribuzione particolarmente fatiscenti delle città situate lungo la costa adriatica teramana (Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi e Pineto). Nella città lineare della costa abruzzese teramana è concentrata una popolazione residente di circa 90.000 abitanti a cui si aggiunge, nel periodo estivo, una popolazione turistica di circa 250.000 unità; l'intervento prevede inoltre il rinnovo della rete interna del Comune di Isola del Gran Sasso che da poco ha ceduto il SI alla Rizzo Reti Spa.</p> <p>Indicatori del progetto</p> <table border="1"> <tr><td>1. PINETO</td><td>mt 6000</td><td>utenze private n.10.000</td></tr> <tr><td>2. ROSETO DEGLI ABRUZZI</td><td>mt 7000</td><td>utenze private n.13.500</td></tr> <tr><td>3. GIULIANOVA</td><td>mt 7000</td><td>utenze private n.14.000</td></tr> <tr><td>4. TORTORETO</td><td>mt 5500</td><td>utenze private n.10.000</td></tr> <tr><td>5. ALBA ADRIATICA</td><td>mt 5500</td><td>utenze private n.11.500</td></tr> <tr><td>6. MARTINSICURO</td><td>mt 7000</td><td>utenze private n. 14.000</td></tr> <tr><td>7. ISOLA DEL GRAN SASSO</td><td>mt 2000</td><td>utenze private n. 2.000</td></tr> <tr><td>TOTALI</td><td>mt 40.000</td><td>utenze private n. 75.000</td></tr> </table> <p>I tratti di rete di distribuzione in parola sono stati realizzati prevalentemente negli anni 60-70 e per varie ragioni (materiali utilizzati, danneggiamenti da terzi, terreni aggressivi, ecc). Nel rispetto della linea d'azione n. 1 del decreto del Direttore dell'ERSI-Abruzzo n. 3/2018, l'intervento prevede lavori per la sostituzione di 40 km di condotte distributtrici con diametri OBBIETTIVI AI SENSI DELLA DELIBERA ARERA 917/2017/R/ID</p> <p>L'intervento proposto consente di migliorare gli attuali macro indicatori, previsti nell'allegato alla delibera 917/2017 all' Art. 2 comma 2.2 lett. B, sia per quanto concerne le " Perdite" La sostituzione delle reti di distribuzione previste nel progetto consentirà:</p> <p>a) di ridurre le perdite nelle reti interne dei comuni rivieraschi  b) di soddisfare totalmente, nei comuni interessati, la richiesta idrica anche nei giorni e nelle ore di max consumo;  c) di evitare conseguentemente le interruzioni del servizio per carenza idrica, limitando le sospensioni alle sole eventuali rotture delle tubazioni.  d) di migliorare la qualità dell'acqua, non essendo più necessario il ricorso (in caso di carenza idrica) a turnazioni nella distribuzione.</p> <p>PREREQUISITI</p> <p>Le perdite idriche M1 e le interruzioni del servizio M2 individuate nell'ultima raccolta dati di efficienza e qualità del SI, sono state desunte dall'analisi di dati storici ed in parte rilevati i prerequisiti così determinati hanno definito:</p> <p>M1 = 30,64 % rientrante nella classe di appartenenza B  M2 = 9,29 % rientrante nella classe di appartenenza B</p> <p>OBBIETTIVI QUALITA' TECNICA</p> <p>L'intervento proposto, consente di rinnovare le reti di distribuzione particolarmente fatiscenti e quindi di ridurre in modo consistente, nei tratti in parola, il numero delle perdite e di conseguenza la perdita e la rottura delle condotte con la loro conseguente riparazione, sono le principale causa della sospensione dell'erogazione idrica, per cui la loro riduzione porterà ad una significativa riduzione delle perdite e della riduzione dei disservizi. La bonifica delle reti interne di distribuzione contribuirà a ridurre i volumi di acqua perita per la presenza di fughe. La riduzione del numero di interruzioni del servizio si rifletterà positivamente anche sulla qualità dell'acqua erogata e quindi sull'incidenza delle ordinanze di non potabilità. La diminuzione delle perdite nelle reti e la riduzione dei tempi di sospensione del servizio consentono di migliorare lo standard di qualità tecnica del servizio, in linea con le indicazioni dell'ARERA. L'investimento non è sufficiente a far passare i due macro indicatori M1 ed M2 dalla classe di appartenenza B alla classe A, tuttavia, pur rimanendo gli indicatori nella stessa classe,</p>	1. PINETO	mt 6000	utenze private n.10.000	2. ROSETO DEGLI ABRUZZI	mt 7000	utenze private n.13.500	3. GIULIANOVA	mt 7000	utenze private n.14.000	4. TORTORETO	mt 5500	utenze private n.10.000	5. ALBA ADRIATICA	mt 5500	utenze private n.11.500	6. MARTINSICURO	mt 7000	utenze private n. 14.000	7. ISOLA DEL GRAN SASSO	mt 2000	utenze private n. 2.000	TOTALI	mt 40.000	utenze private n. 75.000	Studio fattibilità tecnica economica	Comuni di Pineto, Roseto degli Abruzzi, Giulianova, Tortoreto, Alba Adriatica, Martinsicuro, Isola del Gran Sasso.	SI	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	17.500.000,00 €	<p>Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi</p> <p>Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi</p> <p>Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi</p> <p>Esecuzione lavori: 36 mesi</p>						
1. PINETO	mt 6000	utenze private n.10.000																																					
2. ROSETO DEGLI ABRUZZI	mt 7000	utenze private n.13.500																																					
3. GIULIANOVA	mt 7000	utenze private n.14.000																																					
4. TORTORETO	mt 5500	utenze private n.10.000																																					
5. ALBA ADRIATICA	mt 5500	utenze private n.11.500																																					
6. MARTINSICURO	mt 7000	utenze private n. 14.000																																					
7. ISOLA DEL GRAN SASSO	mt 2000	utenze private n. 2.000																																					
TOTALI	mt 40.000	utenze private n. 75.000																																					
2	SOSTITUZIONE E MESSA IN SICUREZZA ADDUTTRICI PRINCIPALI PER L'APPROVVIGIONAMENTO ACQUA POTABILE NEL COMPRESORIO DELL'ATO N.5 TERAMANO	grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni	<p>Nel corso degli anni sono state rinnovate diverse dorsali ormai fatiscenti; tuttavia essendo la rete costituita da oltre 3000 Km di condotte, occorre procedere costantemente alla sostituzione di quelle tubazioni che il tempo e l'usura ne hanno accentuato il decadimento. L'obsolescenza delle tubazioni è infatti la principale causa delle rotture e delle perdite che rappresentano poi la principale causa delle interruzioni di servizio.</p> <p>Per minimizzare i disservizi e ridurre la percentuale di perdita nelle adduttrici è necessario prevedere la sostituzione di alcuni tratti delle adduttrici principali tra i quali nel progetto sono compresi:</p> <table border="1"> <tr><td>acquedotto Mercurio (Crognaleto)</td><td>ml 7000 DN 200;</td></tr> <tr><td>acquedotto Malbova (Crognaleto)</td><td>ml 8000 DN 200;</td></tr> <tr><td>acquedotto Morrice (Valle Castellana)</td><td>ml 3200 DN 150;</td></tr> <tr><td>acquedotto Leofara Basto (Valle Castellana)</td><td>ml 3000 DN 75;</td></tr> <tr><td>acquedotto Chiaro (Bellante)</td><td>ml 1500 DN 300</td></tr> <tr><td>acquedotto Villa Falchini Villa Ferratti (Teramo)</td><td>ml 2500 DN 300</td></tr> <tr><td>acquedotto Colle Izzone -Villa Romita (Teramo)</td><td>ml 1800 DN 350</td></tr> <tr><td>acquedotto Bivio Milano Specola (Teramo)</td><td>ml 2800 DN 350</td></tr> <tr><td>acquedotto Piano D'Accio (Teramo)</td><td>ml 2000 DN 200</td></tr> <tr><td>acquedotto Gammarana (Teramo)</td><td>ml 1300 DN 150 ;</td></tr> <tr><td>acquedotto Piano della Lenta- Garrano (Teramo)</td><td>ml 2800 DN 400</td></tr> <tr><td>acquedotto Tranco Cellino-Fosso Cupo (Penna S.A.)</td><td>ml 1200 DN 300;</td></tr> <tr><td>acquedotto Befaro (Castelli)</td><td>ml 5000 DN 75;</td></tr> <tr><td>acquedotto Tratto Borsacchio (Roseto)-Giulianova</td><td>ml 6500 DN 600;</td></tr> <tr><td>acquedotto Calvano- Foggata (Pineto)</td><td>ml 6000 DN 400.</td></tr> </table> <p>OBBIETTIVI AI SENSI DELLA DELIBERA ARERA 917/2017/R/ID</p> <p>L'intervento proposto è necessario per poter migliorare gli attuali macro indicatori, previsti nella delibera 917/2017 all' Art. 2 comma 2.2 lett. B, sia per quanto concerne le " Perdite" PREREQUISITI</p> <p>Le perdite idriche M1 e le interruzioni del servizio M2 individuate nell'ultima raccolta dati di efficienza e qualità del SI, sono state desunte dall'analisi di dati storici ed in parte rilevati i prerequisiti così determinati hanno definito:</p> <p>M1 = 30,64 % rientrante nella classe di appartenenza B  M2 = 9,29 % rientrante nella classe di appartenenza B</p> <p>OBBIETTIVI QUALITA' TECNICA</p> <p>L'intervento proposto, consente di rinnovare le adduttrici particolarmente fatiscenti e quindi di ridurre in modo consistente, nei tratti in parola, il numero delle riparazioni da effettuare. La diminuzione delle perdite nelle adduttrici e la riduzione dei tempi di sospensione del servizio consentono di migliorare lo standard di qualità tecnica del servizio, in linea con le indicazioni dell'ARERA. L'investimento non è sufficiente a far passare i due macro indicatori M1 ed M2 dalla classe di appartenenza B alla classe A, tuttavia, pur rimanendo nella stessa classe, ne migliora il</p>	acquedotto Mercurio (Crognaleto)	ml 7000 DN 200;	acquedotto Malbova (Crognaleto)	ml 8000 DN 200;	acquedotto Morrice (Valle Castellana)	ml 3200 DN 150;	acquedotto Leofara Basto (Valle Castellana)	ml 3000 DN 75;	acquedotto Chiaro (Bellante)	ml 1500 DN 300	acquedotto Villa Falchini Villa Ferratti (Teramo)	ml 2500 DN 300	acquedotto Colle Izzone -Villa Romita (Teramo)	ml 1800 DN 350	acquedotto Bivio Milano Specola (Teramo)	ml 2800 DN 350	acquedotto Piano D'Accio (Teramo)	ml 2000 DN 200	acquedotto Gammarana (Teramo)	ml 1300 DN 150 ;	acquedotto Piano della Lenta- Garrano (Teramo)	ml 2800 DN 400	acquedotto Tranco Cellino-Fosso Cupo (Penna S.A.)	ml 1200 DN 300;	acquedotto Befaro (Castelli)	ml 5000 DN 75;	acquedotto Tratto Borsacchio (Roseto)-Giulianova	ml 6500 DN 600;	acquedotto Calvano- Foggata (Pineto)	ml 6000 DN 400.	Studio fattibilità tecnica economica	Comuni di Bellante, Castelli, Crognaleto, Penna S. Andrea, Teramo, Valle Castellana, Roseto degli Abruzzi, Giulianova, Pineto.	SI	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	25.000.000,00 €	<p>Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi</p> <p>Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi</p> <p>Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi</p> <p>Esecuzione lavori: 36 mesi</p>
acquedotto Mercurio (Crognaleto)	ml 7000 DN 200;																																						
acquedotto Malbova (Crognaleto)	ml 8000 DN 200;																																						
acquedotto Morrice (Valle Castellana)	ml 3200 DN 150;																																						
acquedotto Leofara Basto (Valle Castellana)	ml 3000 DN 75;																																						
acquedotto Chiaro (Bellante)	ml 1500 DN 300																																						
acquedotto Villa Falchini Villa Ferratti (Teramo)	ml 2500 DN 300																																						
acquedotto Colle Izzone -Villa Romita (Teramo)	ml 1800 DN 350																																						
acquedotto Bivio Milano Specola (Teramo)	ml 2800 DN 350																																						
acquedotto Piano D'Accio (Teramo)	ml 2000 DN 200																																						
acquedotto Gammarana (Teramo)	ml 1300 DN 150 ;																																						
acquedotto Piano della Lenta- Garrano (Teramo)	ml 2800 DN 400																																						
acquedotto Tranco Cellino-Fosso Cupo (Penna S.A.)	ml 1200 DN 300;																																						
acquedotto Befaro (Castelli)	ml 5000 DN 75;																																						
acquedotto Tratto Borsacchio (Roseto)-Giulianova	ml 6500 DN 600;																																						
acquedotto Calvano- Foggata (Pineto)	ml 6000 DN 400.																																						

3	REALIZZAZIONE DI NUOVI SERBATOI DI ACCUMULO DI ACQUA POTABILE LUNGO LA COSTA ADRIATICA TERAMANA PER FRONTEGGIARE LE EMERGENZE IDRICHE	grandi captazioni, stoccaggi adduzioni	<p>Il progetto prevede la realizzazione di n. 2 serbatoi di compenso di acqua potabile, con una capacità di accumulo pari a 30.000 mc ciascuno. I due serbatoi saranno a servizio della fascia costiera adriatica teramana ed ubicati uno nel territorio del comune di Tortoreto e, l'altro, nel territorio di Martinsicuro. Le vasche di accumulo sono indispensabili per assicurare una capacità di compenso adeguata alle utenze così da evitare, in particolare nei mesi estivi, interruzioni del servizio che accentuano i disagi nelle situazioni di carenza idrica. Attualmente, i volumi di accumulo di acqua potabile, disponibili nei serbatoi lungo la costa adriatica teramana, sono, per comune, così ripartiti:</p> <table border="0"> <tr> <td>PINETO</td> <td>stoccaggio mc.</td> <td>8.000</td> </tr> <tr> <td>ROSETO DEGLI ABRUZZI</td> <td>stoccaggio mc.</td> <td>4.100</td> </tr> <tr> <td>GIULIANOVA</td> <td>stoccaggio mc.</td> <td>4.600</td> </tr> <tr> <td>TORTORETO</td> <td>stoccaggio mc.</td> <td>1.200</td> </tr> <tr> <td>ALBA ADRIATICA</td> <td>stoccaggio mc.</td> <td>1.400</td> </tr> <tr> <td>MARTINSICURO</td> <td>stoccaggio mc.</td> <td>1.800</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Volumi totali disponibili</td> <td>mc. 21.000</td> </tr> </table> <p>Nel mesi estivi, caratterizzati da una forte presenza turistica, l'attuale capacità di accumulo (21.000mc) garantisce appena 4 ore di autonomia e non è sufficiente a coprire adeguata in territorio di Tortoreto, a servizio di Giulianova Nord e Tortoreto Lido; in territorio di Villa Rosa di Martinsicuro, a servizio di Alba Adriatica e Martinsicuro. E' inoltre già previsto un serbatoio da 30.000 mc. che andrà ubicato nel territorio di Giulianova e</p> <p><b>OBIETTIVI AI SENSI DELLA DELIBERA ARERA 917/2017/R/Id</b> L'intervento proposto è necessario per poter mantenere e migliorare gli attuali macro indicatori "interruzioni del servizio" M2 previsti nel regolamento 917/2017 all' Art. 2 comma</p> <p><b>PREREQUISITI</b> Le interruzioni del servizio M2 individuate nell'ultima raccolta dati di efficienza e qualità del SII, sono state desunte dall'analisi di dati storici ed in parte rilevati. I prerequisiti così detti</p> <p><b>OBIETTIVI QUALITA' TECNICA</b> L'intervento proposto consente di adeguare la capacità idrica di accumulo pro-capite, nella città lineare della costa teramana, raggiungendo un valore sei volte superiore a quella attuale</p>	PINETO	stoccaggio mc.	8.000	ROSETO DEGLI ABRUZZI	stoccaggio mc.	4.100	GIULIANOVA	stoccaggio mc.	4.600	TORTORETO	stoccaggio mc.	1.200	ALBA ADRIATICA	stoccaggio mc.	1.400	MARTINSICURO	stoccaggio mc.	1.800	Volumi totali disponibili		mc. 21.000	Studio fattibilità tecnica economica	Comuni di Pineto, Roseto degli Abruzzi, Giulianova, Tortoreto, Alba Adriatica, Martinsicuro.	SI	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	20.000.000,00 €	<p>Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi</p> <p>Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi</p> <p>Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi</p> <p>Esecuzione lavori: 18 mesi</p>
PINETO	stoccaggio mc.	8.000																												
ROSETO DEGLI ABRUZZI	stoccaggio mc.	4.100																												
GIULIANOVA	stoccaggio mc.	4.600																												
TORTORETO	stoccaggio mc.	1.200																												
ALBA ADRIATICA	stoccaggio mc.	1.400																												
MARTINSICURO	stoccaggio mc.	1.800																												
Volumi totali disponibili		mc. 21.000																												

ERSI - Ente di Governo d'Ambito - Regione Abruzzo									
Interventi necessari e urgenti art. 1, comma 516 e 517, legge 205/2017 - ARERA DELIBERAZIONE 18 GENNAIO 2018 25/2018/R/IDR									
N.	Titolo progetto	Tipologia di intervento per criticità connesse all'emergenza idrica	Descrizione	Livello progettazione	Comuni interessati, Localizzazione	Piano degli interventi	Non programmabile nella pianificazione d'ambito	Importo complessivo	Modalità di attuazione e tempi
1	Potenziamento del trasporto e della capacità della risorsa idrica: Vasto-alto vastese e Comprensorio Avello.	Interconnessioni fra risorse di rilievo strategico per porzioni significative dell'ambito ed anche esterne ad esso;	<p>Il progetto prevede l'adeguamento e il completamento della rete idrica tramite l'interconnessione tra il sistema acquedottistico del Sulicchio con quello del Sinello, nello specifico si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tratto interessato dal Comune di Rosello: Realizzazione nuova condotta di lunghezza pari a 1,3 Km in acciaio DN200 e serbatoio di capacità pari a 900mc;</li> <li>- tratto interessato dal Comune di Rosello e Roio del Sangro: Realizzazione nuova condotta di lunghezza pari a 4,5 Km in acciaio DN200 e impianto di sollevamento;</li> <li>- tratto interessato dal Comune di Roio del Sangro e Castiglione M.M.: Realizzazione nuova condotta di lunghezza pari a 3,4 Km in acciaio DN200;</li> <li>- tratto interessato dal Comune di Castiglione M.M. e Roccaspinavetti: Realizzazione nuova condotta di lunghezza pari a 4,9 Km in acciaio DN200;</li> <li>- tratto interessato dal Comune di Rosello-Borrello: Realizzazione nuova condotta di lunghezza pari a 1 Km in acciaio DN150;</li> </ul> <p>Il progetto prevede l'adeguamento e il completamento della rete idrica tramite l'interconnessione tra il sistema acquedottistico dell'Avello con quello del Verde, nello specifico si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tratto interessato dal Comune di Guardigrele - Loc. Bocca di Valle: Realizzazione nuova condotta di lunghezza pari a 1,5 Km in acciaio DN200;</li> <li>- tratto interessato dal Comune di Pennapedimonte in località Colle Genoveffa al Comune di Palombaro Loc. P.le</li> </ul>	Preliminare (Studio di fattibilità tecnica ed economica)	I benefici derivanti dal progetto (aumento di 30-50 l/s da ridistribuire in funzione delle esigenze dei centri abitati) riguarderanno i Comuni di Borrello, Rosello, Quadri, Guardigrele, Pennapedimonte, Orsogna, Palombaro, San Martino sulla Marrucina, Filetto, Casacanditella, Casoli, Castiglione M.M., Roio del Sangro, Roccaspinavetti, Guilmi, Carpineto Sinello, Liscia, Furci, Gissi, San Buono, Tornareccio, Dogliola, Carunchio, San Giovanni Lupatoto, Tuffillo, Fresagrandinaria, Vasto, San Salvo, Cupello.	SI	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	7.250.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 4 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 2 mesi Gara d'appalto dei lavori: 5 mesi Esecuzione lavori e collaudo: 27 mesi
2	Interventi di riqualificazione ed implementazione del sistema di accumulo e stoccaggio di acque potabili	grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni;	<p>L'intervento riguarda la realizzazione di sistemi di accumulo e stoccaggio elementi indispensabili della rete idrica in quanto, nel sistema attuale, vengono utilizzati al fine di ridurre le captazioni fatte sulle condotte adduttrici principali per approvvigionare piccoli nuclei e per i quali si ritiene sia ampiamente sufficiente ricorrere a sistemi di accumulo e stoccaggio quali serbatoi e serbatoi pensili. In tal modo, l'eliminazione degli allacci effettuati direttamente sulle condotte adduttrici principali permetterà di eliminare in modo consistente le importanti perdite di pressione. Gli interventi prevederanno quindi la nuova realizzazione dei manufatti speciali quali:</p> <p>CASTEL FRENTANO: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CRECCHIO LOC. SCARINCI: NUOVA COSTRUZIONE CRECCHIO VILLA ROGATTI: NUOVA COSTRUZIONE FOSSACESIA ZONA ARTIGIANALE: NUOVA COSTRUZIONE PERANO: NUOVA COSTRUZIONE</p>	CRECCHIO, FOSSACESIA: Preliminare CASTEL FRENTANO, PERANO: Definitivo	Comuni di Castel Frentano (serbatoio pensile - mc 200, circa 5.000 Abitanti, 15 l/s), Crechchio - Ortona - Arielli ( 2 serbatoi pensili - mc 200 cad., circa 10.000 Abitanti, 20 l/s), Fossacesia (serbatoio pensile - mc 200, circa 5.000 Abitanti, 10 l/s), Perano (serbatoio - mc 150, circa 3.000 Abitanti, 10 l/s)	SI	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	3.600.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 4 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 2 mesi Gara d'appalto dei lavori: 5 mesi Esecuzione lavori e collaudo: 27 mesi
3	Interventi di riqualificazione e potenziamento funzionale delle condotte adduttrici esistenti	sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione del disservizio	<p>Obiettivo del progetto è quello di ripristinare l'efficienza delle condotte adduttrici esistenti ormai vetuste e che presentano elevate perdite di carico e di portata, oltre a tratti in cui si rendono necessari interventi che prevedono tecniche avanzate da effettuarsi anche con l'ausilio di materiali altamente tecnologici (es. ricostruzione interna della tubazione con tecnologia NO-DIG del tipo Hose-Lining, mediante l'inserimento interno di tubazione in PE /sostituzione di condotte/inserimento con "talpa", ecc.) al fine di risolvere, in termini di risparmio dei tempi e costi, la criticità dei materiali costituenti le condotte (es. fibrocemento, cemento, ghisa, ecc.).</p>	Preliminare (Studio di fattibilità tecnica ed economica)	Comuni di Ortona (lunghezza condotta pari a circa 4Km), San Vito Chetino (lunghezza condotta pari a circa 2Km), Lanciano (lunghezza condotta pari a circa 3Km), Vasto - San Salvo (lunghezza condotta pari a circa 6Km) per un totale di circa 100.000 abitanti serviti ed una lunghezza delle condotte pari a circa 15km con diametri che variano da 150 mm a 400 mm e una portata che varia da mln. 30/l/s a max 100/l/s.	SI	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	6.650.000,00 €	Progettazione definitiva ed esecutiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi Gara d'appalto dei lavori: 5 mesi Esecuzione lavori e collaudo: 27 mesi
4	Risanamento sorgente "Lago Negro" per alimentazione Comune di Montazzoli	grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni;	<p>Il progetto nasce dalla necessità di garantire l'approvvigionamento idropotabile dell'abitato di Montazzoli in quanto l'attuale opera di presa, essendo soggetta ai movimenti del corpo di frana, non garantisce una fornitura costante nel tempo con elevato rischio di totale perdita della risorsa idrica. Gli interventi prevedono pertanto il rifacimento della condotta idrica dai pozzi esistenti fino al nuovo serbatoio da realizzare in località "Lago Negro".</p>	Preliminare (Studio di fattibilità tecnica ed economica)	Comune di Montazzoli e interconnessione acquedotto Sinello	SI	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	1.000.000,00 €	Progettazione definitiva ed esecutiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 4 mesi Gara d'appalto dei lavori: 4 mesi Esecuzione lavori: 16 mesi
5	Lavori di rifacimento adduttore di alimentazione dell'impianto di potabilizzazione di San Salvo e opere di ammodernamento e potenziamento per la produzione di acqua potabile per i comuni di Vasto, San Salvo e Montenero di Bisaccia	grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni;	<p>Lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica prevede il rifacimento della condotta di adduzione al potabilizzatore di San Salvo, da realizzare in acciaio DN500 a partire dallo sbarramento di Lentella fino al potabilizzatore.</p> <p>All'interno del potabilizzatore sono previste le seguenti opere di ammodernamento e potenziamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 - realizzazione nuovo impianto di filtrazione a sabbia, CAG e inox;</li> <li>2 - impianto di disinfezione ad ozonolisi;</li> <li>3 - Serbatoio di accumulo;</li> </ol>	Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica	Comuni di Lentella e San Salvo (Zona Industriale)	No	---	9.000.000,00 €	Progettazione definitiva ed esecutiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 8 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 30 mesi

ERSI - Ente di Governo d'Ambito - Regione Abruzzo									
Interventi necessari e urgenti art. 1, comma 516 e 517, legge 205/2017 - ARERA DELIBERAZIONE 18 GENNAIO 2018 25/2018/R/IDR									
N.	Titolo progetto	Tipologia di intervento per criticità connesse all'emergenza idrica	Descrizione	Livello progettazione	Comuni interessati, Localizzazione	Piano degli interventi	Non programmabile nella pianificazione d'ambito	Importo complessivo	Modalità di attuazione e tempi
1	lavori di sostituzione di condotte vetuste nel territorio del COMUNE DI PESCARA	Sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi	Il progetto prevede la sostituzione delle condotte idriche distributrice esistenti, con relativi allacci e derivazioni, soggette a frequenti interventi di riparazione, con nuove condotte nei seguenti tratti interessati: <b>Portanuova</b> <b>P.zza Caduti del mare</b> 75 Ø mt. 160 <b>Str. Vecchia Fontanelle 2° tratto</b> 75 Ø mt. 300 <b>Via Candeloro</b> 75 Ø mt. 300 <b>Via Caracciolo</b> 75 Ø mt. 200 <b>Via Chienti</b> 75 Ø mt. 190 <b>Via Ciltunno</b> 75 Ø mt. 160 <b>Via Colle Oriando</b> 90 Ø mt. 1040 <b>Via Comunale Piana</b> 90 Ø mt. 850 <b>Via del Nuovo Tiro a Segno</b> 75 Ø mt. 300 <b>Via Flora - Tutta</b> 90 Ø mt. 700 <b>Via Fontanelle (parte)</b> 90 Ø mt. 800	Preliminare	Comune di Pescara	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	2.500.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 12 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 12 mesi
2	lavori di completamento riallacci e sostituzione di condotte vetuste nel territorio del COMUNE DI PESCARA	Realizzazione riallacci idrici di utenze alle nuove condotte distributrici e dismissione condotte vetuste con riduzione perdite e riduzione dei disservizi	Il progetto prevede il completamento degli allacci alle nuove condotte idriche distributrici esistenti e distacco della vecchia condotta distributrice. Il totale degli allacci da eseguire con tubazioni da 1/2 " o 3/4" sono circa 800 in tutto il territorio cittadino per un costo unitario di Euro1.000	Preliminare	Comune di Pescara	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	800.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 4 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 6 mesi
3	lavori di sostituzione di condotte vetuste nel territorio del COMUNE DI MONTESILVANO	Sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi	Il progetto prevede la sostituzione delle condotte idriche distributrice esistenti, con relativi allacci e derivazioni, soggette a frequenti interventi di riparazione, con nuove condotte nei seguenti tratti interessati: <b>Via Mascagni</b> - Sostituzione condotta idrica in acciaio DN 63 MI. 300; <b>Via Colombo</b> - Sostituzione condotta idrica in acciaio DN 63 MI. 400; <b>Strada Comunale per Cappelle</b> - Sostituzione condotta idrica in acciaio DN 50 MI. 400; <b>C.da Collevento</b> - Sostituzione condotta idrica in acciaio DN 90 MI. 400; <b>Via Reno</b> - Sostituzione condotta idrica in acciaio DN 90 MI. 300; <b>Via Sangro</b> - Sostituzione condotta idrica in acciaio DN 63 MI. 300;	Preliminare	Comune di Montesilvano	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	1.200.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 12 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 3 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 12 mesi

4	lavori di sostituzione di condotte vetuste nel territorio del COMUNE DI SPOLTORE	Sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi	<p>Il progetto prevede la sostituzione delle condotte idriche distributrice esistenti, con relativi allacci e derivazioni, soggette a frequenti interventi di riparazione, con nuove condotte nei seguenti tratti interessati:</p> <p><b>Spoltore Paese</b>  <b>Via Casaccio 90 Ø mt. 3.000</b>  <b>Via Dei Tigli 40 Ø mt. 100</b>  <b>Via Valle Carbone 63 Ø mt. 2.000</b>  <b>Via Colle San Giovanni 63 Ø mt. 400</b>  <b>Via Del Castello 50 Ø mt. 200</b>  <b>Località CAPRARA</b>  <b>Via De Pasquale 75 Ø mt. 500</b>  <b>Via della Libertà 90 Ø mt. 900</b>  <b>Via Colletti 50 Ø mt. 200</b>  <b>Via Rlone San Rocco 63 Ø mt. 500</b>  <b>Via Risorgimento 50 Ø mt. 200</b></p>	Preliminare	Comune di Spoltore	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	1.500.000,00 €	<p>Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 12 mesi</p> <p>Progettazione esecutiva e approvazioni: 3 mesi</p> <p>Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi</p> <p>Esecuzione lavori: 12 mesi</p>
5	lavori di sostituzione di condotte vetuste nel territorio del COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO	Sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi	<p>Il progetto prevede la sostituzione delle condotte idriche distributrice esistenti, con relativi allacci e derivazioni, soggette a frequenti interventi di riparazione, con nuove condotte nei seguenti tratti interessati:</p> <p>San Giovanni Teatino          Via Mazzini 200 Ø mt. 870          Via Umbria 150 Ø mt. 100  <b>TOTALE LUNGHEZZA CONDOTTE 970 metri (206 €/ml)</b></p>	Preliminare	Comune di San Giovanni Teatino	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	200.000,00 €	<p>Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi</p> <p>Progettazione esecutiva e approvazioni: 3 mesi</p> <p>Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi</p> <p>Esecuzione lavori: 6 mesi</p>
6	lavori di sostituzione di condotte vetuste nel territorio del COMUNE DI CHIETI	sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi	<p>Il progetto prevede la sostituzione delle condotte idriche distributrice esistenti, con relativi allacci e derivazioni, soggette a frequenti interventi di riparazione, con nuove condotte nei seguenti tratti interessati:</p> <p><b>PIAZZA TRINITA</b> Sostituzione condotta idrica in acciaio DN 125 MI. 1000 costo €/m 160;  <b>VIA GENERALE SPATOCCO</b> Sostituzione condotta idrica in acciaio DN 140 MI. 800 costo €/m 220;  <b>VIA SAN CAMILLO DE LELLIS</b> Sostituzione condotta idrica in acciaio DN 140 MI. 670 costo €/m 220;  <b>VIA D'ARAGONA</b> Sostituzione condotta idrica in acciaio DN 75 MI. 790 costo €/m 200;</p>	Preliminare	Comune di CHIETI Zona Capoluogo e Zona Chieti Scalo	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	1.275.600,00 €	<p>Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi</p> <p>Progettazione esecutiva e approvazioni: 3 mesi</p> <p>Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi</p> <p>Esecuzione lavori: 6 mesi</p>
7	Rifacimento linea distributrice con relativi allacci in località Foro	sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi	Rifacimento di vecchie condotte da 3" e 2" in ferro ormai vetuste oggetto di continue riparazioni con nuove condotte in PEAD compreso il rifacimento di tutti gli allacci esistenti.	Preliminare	Comune di Francavilla al Mare: SP214 In località Foro per una lunghezza complessiva di ml 1000; in Via Naz. Adriatica sud per ml 800; in Via G. D'annunzio per ml 1200; in Viale Nettuno per ml 1000 ed in Località Fontechiaro per ml 1500 <b>TOTALE LUNGHEZZA CONDOTTE 5.500 metri (218 €/ml)</b>	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	1.200.000,00 €	<p>Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 2 mesi</p> <p>Progettazione esecutiva e approvazioni: 2 mesi</p> <p>Gara d'appalto dei lavori: 2 mesi</p> <p>Esecuzione lavori: 6 mesi</p>

8	Sostituzione condotte in Eternit esistenti sul territorio e rifacimento allacci alle utenze	sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi	Sostituzione e dismissione condotte in Eternit diametro 75 insistenti sul territorio comunale e rifacimento di tutti gli allacci alle utenze	Preliminare	Comune di Francavilla al Mare - Viale Alcone, C.da Quercetti, C.da Plane, Via Figlia di Iorio, Via Pola per un totale di 2800 ml ( COSTO 535 €/ml)	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	1.500.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 30 mesi
9	INTERVENTI URGENTI DI POTENZIAMENTO ADDUTTRICE PRINCIPALE ACQUEDOTTO GIARDINO MEDIANTE RADDOPPIO ACQUEDOTTO TIRINO, SEPARAZIONE CONDOTTE GIARDINO E INSTALLAZIONE IMPIANTI DI RILANCIO SU CONDOTTA ACCIAIO"	grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni; .	Il progetto prevede di utilizzare al massimo le strutture esistenti integrandole con condotte ed opere complementari sino a raggiungere la capacità massima di trasporto che permette un aumento di 200 l/sec pari ad un incremento del 10% della capacità totale; pertanto la finalità ultima è quella di un completamento di opere già realizzate o in corso di realizzazione. Il progetto prevede, sostanzialmente, di intervenire in tre fasi principali: - potenziamento dell'adduttore del Tirino con raddoppio totale dell'acquedotto fino al nodo "fine galleria di Bussi" con una portata di circa 900 l/sec per una lunghezza di km1,5; - Separazione delle due condotte adduttrici Popoli-Chieti costituite da due condotte in parallelo acciaio/cemento	Preliminare	Comuni della vallata del Fiume Pescara , con particolare benefici Comune di Chieti, San Giovanni Teatino, Pescara , Montesilvano ed area metropolitana.	SI	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	4.500.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 6 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 12 mesi
10	Raddoppio condotta in cemento adduttrice Giardino da Centrale di Chieti a Pescara	grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni; .	Il progetto prevede di utilizzare al massimo le strutture esistenti integrandole con condotte ed opere complementari sino a raggiungere la capacità massima di trasporto - Raddoppio condotta adduttrice Giardino bassa sinistra Pescara dal Piezometro di Chieti a serbatoio Colle Marino Pescara L= 20 km DN 600 In tal modo si può incrementare la portata addotta da Chieti a Pescara attualmente limitata a 520 l/s	Preliminare	Comuni di Chieti, San Giovanni Teatino, Pescara , Montesilvano	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	10.000.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 6 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 36 mesi
11	Potenziamento condotta adduttrice e distributrice in cemento Giardino da Piezometro di Pescara a Serbatoio dei Gesuiti Pescara	grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni; .	Il progetto prevede il potenziamento della condotta adduttrice in cemento DN700 mediante installazione di giunti a bicchiere sul tratto dal piezometro di Pescara a serbatoio Gesuiti Pescara L= 5 km numero giunti da installare circa 1250 ( 10.000 euro/cad).	Preliminare	Comuni di Pescara , Montesilvano	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	500.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 6 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 36 mesi

12	Potenzamento adduttrice Val di Foro tratto da serbatoio Colle spaccato Bucchianico a serbatoio Casalcontrada	sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi	Il progetto prevede la sostituzione della condotta esistente, soggetta a frequenti interventi di riparazione, con una nuova condotta in acciaio DN 150 per una lunghezza di circa 5 km e la relativa rete di protezione catodica. Verrà implementato il sistema di interconnessione tra l'adduttrice Val Di Foro e l'adduttrice Rocca Di Ferro	Preliminare	Comune di Bucchianico, Comune di Casalcontrada, Comune di Chieti	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	1.200.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 12 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 3 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 6 mesi
13	Potenziamento adduttrice Val di Foro tratto da Comune di Miglianico e Tollo	sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi	Il progetto prevede la sostituzione della condotta esistente, soggetta a frequenti interventi di riparazione, con una nuova condotta in acciaio DN 250 per una lunghezza di circa 6 km e la relativa rete di protezione catodica.	Preliminare	Comune di Tollo e Ortona	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	2.500.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 12 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 3 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 6 mesi
14	Realizzazione nuovo serbatoio Via Torre In Comune di Torrevicchia Teatina	grandi captazioni, stoccaggi e adduzioni;	Realizzazione nuovo serbatoio e nuova condotta adduzione. Il progetto si prefigge l'obiettivo della riduzione della carenza idrica che sistematicamente nei mesi estivi attanaglia la popolazione residente	Preliminare	Comune di Torrevicchia Teatina	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	1.000.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 12 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 3 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 6 mesi
15	Potenziamento adduttrice Rocca di Ferro tratto partitore Montepiano al partitore Terranova	Sostituzioni di condotte vetuste per un piano pluriennale di rinnovamento mirato alla significativa riduzione delle perdite e alla riduzione dei disservizi	Il progetto prevede la sostituzione della condotta esistente, soggetta a frequenti interventi di riparazione, con una nuova condotta in acciaio DN 250 per una lunghezza di circa 6 km e la relativa rete di protezione catodica.	Preliminare	Comune di Roccamontepiano, Casalcontrada, Chieti	NO	per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	2.000.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 12 mesi Progettazione esecutiva e approvazioni: 3 mesi Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi Esecuzione lavori: 6 mesi

16	Opere conservative captazioni e stoccaggio grandi distribuzioni	Adeguamento infrastrutture idriche adduzioni principali. Acquedotti Tavo, Vomano e Nora.	Il progetto prevede l'adeguamento funzionale e risanamento edilizio ed idraulico dei manufatti di captazione, adduzione, distribuzione e stoccaggio della risorsa idrica. Si prevede interventi per 150 manufatti compresi 7 serbatoi sopraelevati (5 serbatoi acquedotto Tavo e 2 serbatoi acquedotto Nora)	Preliminare	Comuni di Farindola, Penne, Loreto Aprutino, Pianella, Collecervino, Spoltore, Moscufo, Montesilvano, Pescara, Montebello di Bertona, Civitella Casanova, Castiglione M. Raimondo, Bisenti, Elce, Città Sant'Angelo, Atri, Silvi, Alanno, Cugnoli, Carpineto Nora, Nocciano, Pietranico, Catignano.	NO	Per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	5.000.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi;
									Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi
									Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi
									Esecuzione lavori: 30 mesi
17	Opere di salvaguardia connesse alla tutela qualitativa della risorsa idrica	Adeguamento funzionale impianto filtri Acquedotto Tavo	Come noto in occasioni di forti eventi meteorici le acque di captazione della sorgente TAVO "vitello d'oro" presenta forti dati di torbidità con pesanti ripercussioni gestionali in distribuzione. Si prevede la sostituzione completa dell'impianto filtri esistente con ulteriore tecnologia per il ricircolo completo acque di lavaggio	Preliminare	Comuni di Penne, Loreto Aprutino, Pianella, Collecervino, Spoltore, Moscufo, Montesilvano, Pescara, Picciano.	NO	Per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	2.000.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi;
									Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi ;
									Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi
									Esecuzione lavori: 30 mesi
18	Opere connesse l'interconnessione ed adeguamento funzionale piccole e medie distribuzioni	Interconnessione Acquedotti Captazioni Nora/Gravaro - Fonte Madonna/Rivo Chiaro - Le Pietre/Cacciafumo - Piano dei Carbonai/Pietra Rotonda	Il progetto prevede la captazione delle acque delle sorgente Gravaro di Carpinetto della Nora quale integrazione e soccorso dell' Acquedotto Nora particolarmente sensibile a fenomeni di siccità oltre a varie interconnessioni sugli acquedotti minori che in relazione alle loro caratteristiche superficiali subiscono repentini abbassamenti di portata e ad un innalzamento di torbidità, con installazione di adeguati impianti filtri.	Preliminare	Comuni di Carpineto, Brittoli, Vicoli, Civitaquana, Cugnoli, Catignano, Nocciano, Arsita, Penne, Civitella C., Villa Celiera, Penne.	NO	Per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	2.000.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi;
									Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi ;
									Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi
									Esecuzione lavori: 30 mesi

19	Opere connesse alla sostituzione delle reti vetuste, contenimento delle perdite interconnessione grandi distribuzione e realizzazioni nuovi invasi Acquedotto Tavo	Opere di potenziamento sulle reti adduttrici Tavo e Tavo Vecchio con sostituzione tratti vetusti, interconnessioni, serbatoi.	Il progetto prevede la sostituzione di tratti adduttrici di vecchia costruzione (inizi anni '900) denominato "Vecchio Tavo", oltre alla razionalizzazione e interconnessione con la nuova rete adduttrice Tavo. Si prevede altresì la realizzazione di nuovi invasi di accumulo a servizio di aree ancora servite con prese dirette. Previsti altresì nuovi tratti soggetti ad erosione idrogeologica determinando il danneggiamento delle reti.	Preliminare	Comuni di Farindola, Penne, Loreto Aprutino, Pianella, Collecervino, Spoltore, Moscufo, Montesilvano, Pescara, Montebello di Bertona, Castiglione M. Raimondo, Bisenti, Elice, Atri, Silvi.	NO	Per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	10.000.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi;
									Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi ;
									Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi
									Esecuzione lavori: 30 mesi
20	Opere connesse alla sostituzione delle reti vetuste, contenimento delle perdite interconnessione grandi distribuzione	Opere di potenziamento sulle reti adduttrici acquedotto Vomano	Il progetto prevede la sostituzione delle reti adduttrici vetuste realizzate in fibro/cemento per tutto il tratto dell'Acquedotto Vomano Pineto/Montesilvano. Potenziamento Centrale di Sollevamento di Scerne di Pineto con revisione e installazione nuovi quadri di comando e installazione nuove pompe oltre al potenziamento dell'impianto filtri acque di captazione e trattamento acque di lavaggio.	Preliminare	Comuni di Pineto, Silvi, Montesilvano, Città Sant'Angelo, Pescara.	NO	Per insostenibilità finanziaria nel PEF del gestore	5.000.000,00 €	Progettazione definitiva, approvazioni, autorizzazioni, espropriazioni: 6 mesi;
									Progettazione esecutiva e approvazioni: 5 mesi ;
									Gara d'appalto dei lavori: 6 mesi
									Esecuzione lavori: 30 mesi